

AREA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE INTERNAZIONALI
SERVIZIO TURISMO, CENTRO STORICO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 877 / 2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO TURISTICO PER L'ANNO 2025 A SEGUITO DELLA D.G. URF N. 29 DEL 06/03/2025

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti atti:

- Convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per il conferimento all'Unione stessa delle funzioni di promozione turistica, Rep. 342 del 28/12/2015;
- Convenzione Rep. 457 del 28/12/2017 per il conferimento all'Unione della Romagna Faentina dei Servizi e funzioni culturali, museali, bibliotecarie e sportive dei Comuni;
- Deliberazione di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 54 del 20/12/2024, "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2025/2029, annualità 2025, presa d'atto del perimetro di consolidamento del Bilancio consolidato 2024, approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e allegati obbligatori";
- Deliberazione di Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 1 del 09/01/2025 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027";

Visto il vigente statuto dell'Unione della Romagna Faentina;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.) approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- art. 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità dei dirigenti degli enti locali;
- art. 147-bis che prevede che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- l'art. 183, comma 9, che disciplina regolarità contabile e copertura finanziaria per le gli atti che determinano impegni di spesa.

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con la delibera di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 56 del 29/09/2022;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 (c.d. TUPI), recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n. 13 del 18/12/2024 “Conferimento degli incarichi dirigenziali per l'anno 2025”;

Visto il “Regolamento per la concessione di contributi e di benefici economici diversi nel Settore Sviluppo economico e turistico dell'Unione della Romagna Faentina”, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 42 del 29/11/2012;

Visti:

- Art. 118 della Costituzione;
- Art. 12 della Legge n. 241/1990;
- L.R. Emilia – Romagna n. 4/2016 “Ordinamento Turistico Regionale - sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promocommercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (organizzazione turistica regionale - interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)” e ss.mm.ii.;
- D.lgs 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- L.R. Emilia-Romagna n. 3/2023 "Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza";
- L.R. Emilia-Romagna n. 21/2023 "Nuove norme in materia di promozione culturale. Abrogazione della legge regionale 22 agosto 1994, n. 37 (norme in materia di promozione culturale)";

Richiamata integralmente la Deliberazione di Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 29 del 06/03/2025 "Linee di indirizzo per la definizione di un avviso pubblico volto all'assegnazione di contributi per la realizzazione di attività culturali e di intrattenimento turistico";

Motivo del provvedimento

L'Unione della Romagna Faentina, nell'ambito delle proprie competenze e in osservanza della L. 241/1990, sostiene le iniziative di animazione del territorio, allo scopo di offrire alla comunità locale un ricco programma culturale e di intrattenimento e di arricchire il sistema d'offerta turistica per un pubblico esterno.

Tali attività rappresentano un'importante opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio ed è pertanto interesse dell'Unione della Romagna Faentina attuare le proprie politiche di sostegno e promozione a favore di coloro che operano nell'ambito culturale e turistico.

La creazione di un palinsesto efficace e diversificato, con il contributo delle realtà operanti nel territorio, rafforza e migliora il sistema culturale locale, offrendo alla comunità e ai visitatori una più ampia possibilità di scelta tra iniziative di qualità.

Gli eventi e le manifestazioni di richiamo turistico rappresentano inoltre significative opportunità di crescita economica del territorio, quali attività di forte richiamo anche per un pubblico esterno, capaci quindi di incrementare flussi di visitatori – turisti ed escursionisti – che generano un indotto positivo di settore e per la relativa filiera.

In questo contesto, l'associazionismo locale rappresenta una risorsa fondamentale, che opera con creatività e competenza per la valorizzazione del territorio nei suoi aspetti culturali - materiali e immateriali - paesaggistici e tradizionali, rafforzando, al contempo, i rapporti tra individui, la partecipazione e l'inclusione.

L'Unione della Romagna Faentina riconosce il ruolo del tessuto associativo nella coesione sociale e il grande valore del lavoro svolto per l'animazione locale, che genera benessere diffuso, attirando il pubblico locale e stimolando il turismo con attività di forte richiamo.

Dato atto:

- che l'animazione del territorio è competenza specificamente attribuita ai Comuni e alle loro Unioni dalla L.R. 4/2016;
- che il sostegno alle attività di promozione culturale, raccordandole con le politiche di valorizzazione del patrimonio culturale, del turismo e con le politiche sociali per rispondere ai bisogni di cultura e di crescita sociale delle comunità locali è competenza specificamente attribuita ai Comuni e alle loro Unioni dalla L.R. 21/2023;
- che dal 2016 l'Unione della Romagna Faentina promuove e sostiene le attività culturali e di animazione territoriale attraverso procedure ad evidenza pubblica a cadenza annuale;

Considerato che l'Unione della Romagna Faentina, attraverso il presente avviso, intende rafforzare il sistema culturale e l'offerta turistica del territorio e, al contempo, valorizzare il mondo associativo, in osservanza del principio di sussidiarietà, come indicato dall'art. 118 della Costituzione;

Dato atto:

- che l'avviso pubblico di cui all'**allegato "1"**, redatto secondo le linee di indirizzo puntualmente indicate dalla Deliberazione di Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 29 del 06/03/2025, è rivolto a Enti del Terzo Settore, associazioni, fondazioni e istituzioni sociali private senza scopo di lucro, enti civilmente riconosciuti;
- che non sono ammessi alla partecipazione:
 - soggetti che già percepiscono contributi dall'Unione della Romagna Faentina o dai Comuni ad essa aderenti per i medesimi eventi
 - soggetti convenzionati a titolo oneroso o che abbiano rapporti contrattuali in essere con l'Unione della Romagna Faentina o con i Comuni ad essa aderenti;
 - soggetti che abbiano rinunciato al contributo assegnato con la procedura attuata l'anno precedente (2024) oltre ai termini previsti;

Specificato:

- che le proposte presentate devono rispettare le caratteristiche indicate all'art. 1 dell'avviso pubblico;
- che la valutazione delle proposte viene effettuata da un apposito nucleo di valutazione, in base ai criteri definiti all'art. 6 dell'avviso pubblico, e che il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti;

Dato atto:

- che le risorse disponibili sono definite dalla sopra richiamata Deliberazione di Giunta n. 29 del 06/03/2025 e come di seguito sinteticamente riportato in tabella:

COMUNE/ENTE	BILANCIO	CENTRO DI COSTO	SERVIZIO	IMPORTO PER CAP. 2025	IMPORTO PER COMUNE 2025
Brisighella	URF	6100/410	Turismo	€ 4.000,00	€ 9.500,00
Brisighella	URF	5014/410	Cultura	€ 5.500,00	
Casola Valsenio	URF	6100/410	Turismo	€ 4.800,00	€ 5.800,00
Casola Valsenio	URF	5026/410	Cultura	€ 1.000,00	
Riolo Terme	URF	6100/410	Turismo	€1.000,00	€ 2.000,00
Riolo Terme	URF	5056/410	Cultura	€ 1.000,00	
Faenza	URF	6100/410	Turismo	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Solarolo	URF	5071/410	Cultura	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Castel Bolognese	URF	5042/410	Cultura	€ 10.000,00	€ 10.000,00
			TOTALE		€ 86.300,00

- che la misura del singolo contributo non può essere superiore al 50% delle spese indicate nel piano finanziario e che sarà erogato solo a consuntivo, a seguito della rendicontazione delle attività e delle spese realmente sostenute;
- che i progetti devono pervenire all'Unione della Romagna Faentina **entro il 16/04/2025 alle ore 12:00**, esclusivamente attraverso il portale dei servizi, con la compilazione dell'apposito form disponibile al link: <https://vbg.provincia.ra.it/frontoffice/AreaRiservata/presenta-domanda-locale/B188/X2/2148>
- che il servizio è accessibile con SPID e CIE. Il form può essere compilato dal legale rappresentante dell'organizzazione o dal referente del progetto tramite le sue credenziali personali. In quest'ultimo caso è necessario allegare una delega redatta dal legale rappresentante, firmata con firma digitale, oppure con firma autografa accompagnata dalla copia di un suo documento di identità in formato pdf;

Atteso che:

- con successivo provvedimento sarà impegnata la spesa necessaria a dare copertura ai contributi in oggetto, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio assegnati all'Area Cultura, Turismo, Sport e Relazioni Internazionali;
- qualora vi fosse la relativa disponibilità di bilancio le risorse attualmente stanziare potranno essere eventualmente integrate, con apposito nuovo atto da parte dell'Area competente;
- che la responsabile del procedimento è la dirigente dell'Area Cultura, Turismo, Sport e Relazioni Internazionali dott.ssa Benedetta Diamanti;

Visto che il Responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento (assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della Legge n. 241 del 07/08/1990).

DETERMINA

1. Di approvare lo schema di avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di eventi culturali e di intrattenimento turistico per l'anno 2025, di cui all'**allegato "1"**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare gli allegati, parti integranti e sostanziali dell'avviso pubblico:
 - Allegato "A"** - Fac simile form
 - Allegato "B"** - Fac simile modulo rendicontazione
 - Allegato "C"** - Istruzioni per rendicontazione
3. di dare atto che possono presentare domanda di contributo Enti del Terzo Settore, associazioni, fondazioni e istituzioni sociali private senza scopo di lucro, enti civilmente riconosciuti;
4. di dare atto che le domande di contributo dovranno pervenire esclusivamente attraverso la compilazione del form online nella piattaforma dedicata, accessibile tramite SPID o CIE <https://vbg.provincia.ra.it/frontoffice/AreaRiservata/presenta-domanda-locale/B188/X2/2148>
5. di dare atto che la domanda di contributo può essere compilata dal legale rappresentante dell'organizzazione o dal referente del progetto. In quest'ultimo caso è necessario allegare alla domanda, una delega del legale rappresentante dell'organizzazione e copia di un suo documento di identità;
3. di dare atto che le risorse disponibili negli appositi capitoli dell'Area Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali ammontano ad € 86.300,00, come da tabella riportata in premessa, risorse che potranno essere integrate a seguito di ulteriori disponibilità;
4. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet dell'ente, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
5. che la responsabile del procedimento ex art. 6 della Legge n. 241/1990 è la Dott.ssa Benedetta Diamanti, Dirigente dell'Area Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali;
6. che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione con firma digitale del visto attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del settore finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Lì, 13/03/2025

IL DIRIGENTE
DIAMANTI BENEDETTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO TURISTICO PER L'ANNO 2025

PREMESSA

L'Unione della Romagna Faentina intende recepire proposte progettuali per la realizzazione di eventi e di intrattenimento turistico da attuare nel corso dell'anno 2025 nei territori di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo.

L'obiettivo principale del presente avviso è il miglioramento del sistema d'offerta locale, grazie alla creazione di un palinsesto efficace e diversificato che comprenda spettacoli, eventi culturali e di intrattenimento che valorizzino il territorio e le sue specificità, anche sotto il profilo turistico, coinvolgendo nuovi segmenti di pubblico.

Gli eventi sostenuti dall'Unione devono essere concepiti e realizzati in modo accessibile, inclusivo e non discriminante tenendo in considerazione le esigenze di tutte le persone, a prescindere dall'età, genere, provenienza etnico-culturale-religiosa, condizione psico-sociale, abilità o disabilità. Le iniziative devono altresì svolgersi nel rispetto di criteri di sostenibilità ambientale al fine di contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici.

Il presente avviso pubblico riguarda l'erogazione di contributi per attività a valenza turistica e culturale ai sensi della Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", del "Regolamento per la concessione di contributi e di benefici economici diversi nel Settore Sviluppo economico e turistico" dell'Unione della Romagna faentina, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 42 del 29/11/2012 e della Deliberazione della Giunta URF n. 29 del 06/03/2025.

Art. 1 – Ambiti di intervento

1. Il presente avviso sostiene progetti per la realizzazione di spettacoli, eventi culturali e di intrattenimento, con particolare attenzione alle iniziative capaci di sviluppare le strategie turistico-culturali e di approfondire i temi di maggiore interesse settoriale dell'Unione della Romagna faentina, quali:
 - la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico
 - la valorizzazione delle produzioni locali – artigianali ed enogastronomiche – di eccellenza e delle tradizioni del territorio
 - le arti performative
 - le attività *outdoor*ed avendo specifico riguardo alle iniziative proposte sotto il profilo della:
 - capacità di raggiungere ampi target di pubblico, anche a livello regionale, nazionale, internazionale;
 - capacità di attivazione della filiera turistica

-accessibilità e la sostenibilità ambientale degli eventi

2. I progetti presentati devono:
 - contenere la descrizione dettagliata dei contenuti degli eventi
 - definire gli aspetti organizzativi, prevedere l'individuazione degli spazi e del periodo di svolgimento
 - indicare le modalità previste di comunicazione e promozione dell'evento
 - indicare le modalità di monitoraggio dei risultati e delle presenze
 - essere corredati di un piano economico che ne dimostri la sostenibilità economica.
3. Tutte le proposte di cui al presente avviso dovranno svolgersi nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina.
4. I progetti candidati dovranno essere realizzati nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2025. Potranno essere ammessi progetti, riferiti all'anno 2025, già attuati o in fase di attuazione alla data di pubblicazione dell'avviso, purché le spese sostenute e rendicontate siano avvenute nell'anno 2025.
5. Ciascun soggetto richiedente può presentare **un unico progetto**, attraverso un'unica domanda di partecipazione, per la realizzazione di:
 - iniziativa singola che si svolge in un singolo Comune dell'Unione
 - rassegna/calendario che si svolge in singolo Comune dell'Unione
 - rassegna/calendario che si svolge in più Comuni dell'Unione

Art. 2 – Dotazione finanziaria e misura del contributo

1. L'Unione della Romagna Faentina, in virtù dei trasferimenti dei Comuni, mette a disposizione complessivamente risorse pari a € 86.300,00 da destinare ai soggetti indicati al successivo art. 3, comma 1, di cui:

€ 9.500,00 per Brisighella

€ 5.800,00 per Casola Valsenio

€ 10.000,00 per Castel Bolognese

€ 55.000,00 per Faenza

€ 2.000,00 per Riolo Terme

€ 4.000,00 per Solarolo

Le risorse stanziare potranno essere integrate, con nuovo atto, con fondi ulteriori qualora fossero disponibili a bilancio.

2. Il contributo massimo **richiedibile e concedibile** per ogni iniziativa è pari a:
 - € 3.000,00 per attività realizzate nel territorio dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Castel Bolognese
 - € 5.000,00 per attività realizzate nel territorio del Comune di Faenza;
 - € 1.000,00 per attività realizzate nel territorio del Comune di Riolo Terme;
 - € 2.000,00 per attività realizzate nel territorio del Comune di Solarolo;
3. L'ammontare del contributo, **in ogni caso non superiore al 50% delle spese ammissibili e indicate nel piano economico**, verrà stabilito in relazione al punteggio ottenuto.
4. Il contributo dell'Unione non potrà in ogni caso concorrere a determinare, congiuntamente ad altri proventi, entrate superiori alla spesa totale per il progetto proposto.

5. In caso di rassegna/calendario proposta per uno o più Comuni, la domanda di partecipazione contiene un unico piano finanziario e l'indicazione puntuale nel quadro delle "ENTRATE" del contributo richiesto in ciascun ambito territoriale.
6. L'Amministrazione si riserva di ridurre o revocare il contributo assegnato qualora il soggetto risulti parzialmente o totalmente inadempiente nella realizzazione del progetto così come proposto in sede di presentazione della domanda.

Art. 3 – Requisiti per la partecipazione

1. Sono ammessi alla partecipazione Enti del Terzo Settore, associazioni, fondazioni e istituzioni sociali private senza scopo di lucro, enti civilmente riconosciuti.
2. I partecipanti al presente avviso, al momento della partecipazione, dovranno:
 - non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
 - essere in regola con il DURC, per i soggetti tenuti a produrlo;
 - non aver commesso violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento di canoni, tributi e imposte locali nei confronti dell'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni ad essa aderenti. Si precisa che per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602
2. I soggetti selezionati verranno ammessi con riserva fino all'esito dei controlli. In caso di esito negativo si procederà all'esclusione del soggetto e alla revoca del contributo.
3. Non sono ammessi soggetti che già percepiscono contributi dall'Unione della Romagna Faentina o dai singoli Comuni dell'Unione per i medesimi eventi.
4. Non sono ammessi alla partecipazione soggetti convenzionati a titolo oneroso o che abbiano rapporti contrattuali in essere con l'Unione della Romagna Faentina o con i singoli Comuni dell'Unione.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le domande di contributo, **compilate in ogni singola parte**, devono pervenire all'Unione della Romagna Faentina **esclusivamente** attraverso la compilazione dell'apposito form nel portale dei servizi dell'Ente, in conformità all'allegato A,
2. L'accesso alla piattaforma informatica sarà reso disponibile **dalle ore 12 del giorno 18/03/2024 alle ore 12.00 del giorno 16/04/2025 al seguente link:**

<https://vbg.provincia.ra.it/frontoffice/AreaRiservata/presenta-domanda-locale/B188/X2/2148>

Il servizio è accessibile solo con credenziali SPID / CIE.

Il form può essere compilato dal legale rappresentante dell'organizzazione o dal referente del progetto tramite le sue credenziali. In quest'ultimo caso è necessario allegare al form, caricandola nel portale, una delega del legale rappresentante dell'organizzazione, firmata in digitale o con firma autografa accompagnata da copia di un suo documento di identità.

3. Le domande di contributo sono soggette all'imposta di bollo del valore di € 16,00. Il soggetto inserisce il numero della marca da bollo nel form, conservando l'originale, senza utilizzarlo per altri scopi, per poterlo esibire su richiesta dell'Amministrazione.
Sono esenti dall'imposta di bollo gli enti di terzo settore previsti dall'art. 82, comma 5 del D.lgs n. 117 del 2017.

4. L'Unione della Romagna Faentina declina ogni responsabilità derivante da disguidi informatici che dovessero impedire il recapito della domanda entro il termine prescritto. È pertanto raccomandato di trasmettere la candidatura con anticipo rispetto alla scadenza prevista.
5. Non sono ammesse domande di contributo presentate in maniera difforme da quanto sopra indicato o presentate oltre il termine stabilito.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a rendicontazione le spese sostenute tra il 01/01/2025 e il 31/12/2025 direttamente riferite all'iniziativa candidata con la domanda di contributo e **intestate al soggetto proponente**. Non sono pertanto considerate ammissibili spese che non siano direttamente attinenti all'ideazione e realizzazione del progetto.
2. Sono ammissibili a contributo le seguenti spese:
 - a) acquisto di beni e servizi per la realizzazione degli eventi, da dimostrare con regolari documenti fiscali, dai quali risulti l'attività svolta e la manifestazione per la quale l'attività medesima è svolta. (es. nolo palco e montaggio; compenso artisti; allestimenti di luci, gazebo; costo utenze per la manifestazione);
 - b) promozione e pubblicizzazione (es. acquisto spazi pubblicitari, campagne stampa, ecc);
 - c) compensi per artisti e professionisti dello spettacolo, spese di viaggio, vitto, alloggio se riferite a ospiti della manifestazione o previste in alternativa al compenso per artisti chiamati a svolgere la loro prestazione nell'ambito della manifestazione; ai fini del calcolo le spese di viaggio dovranno essere compatibili coi vincoli e le modalità di calcolo applicate dall'Ente e in particolare tutte le tratte di viaggio documentate daranno luogo ad un rimborso commisurato al costo dei mezzi pubblici nella circostanza disponibili;
 - d) attività svolte dal personale dipendente, o volontario, o incaricato, nella misura massima del 10%, calcolata forfettariamente, dell'importo complessivo ammesso a finanziamento e liquidato. Gli uffici dell'Unione, in fase di controllo, potranno verificare, anche a campione, la regolarità della condizione lavorativa del personale dipendente incaricato o impiegato per l'attività oggetto del contributo;
 - e) consulenze tecniche e progettuali per la ideazione della manifestazione o degli eventi o per la progettazione grafica dell'immagine della manifestazione o evento o degli strumenti di promozione e pubblicizzazione. La consulenza deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate, dalla quale emerga la specifica destinazione dell'attività al progetto per il quale si chiede il finanziamento;
 - f) materiale di consumo e spese generali, nella misura massima del 5% dei costi complessivi al netto delle spese di cui alle lett. d), e), f), g) del presente comma;
 - g) attrezzature e beni durevoli. Potranno essere ammessi a finanziamento esclusivamente a seguito di esplicita richiesta e non potrà essere riconosciuta una quota superiore al 30% del costo, se acquisiti in proprietà, o una quota, superiore al 30 % dell'importo corrisposto nell'anno di riferimento, se acquisiti in leasing;
 - h) noleggio di locali, solo nella misura massima del 10% dei costi complessivi al netto delle spese di cui alle lett. d), e), f) del presente comma e solo se pertinente all'iniziativa ammessa e previa autorizzazione preventiva dell'Unione.
3. Le prestazioni corrisposte a titolo di prestazione occasionale devono essere comprovate da ricevuta valida ai fini fiscali e contenere gli elementi di cui all'art. 12, comma 3.
4. Non sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dagli organizzatori. Le medesime spese sono ammissibili se riferite a ospiti della manifestazione;

- b) oneri finanziari;
- c) spese per investimento, acquisto beni e relativi ammortamenti salvo attrezzature e materiali per allestimenti di modesto valore e finalizzati alla realizzazione della manifestazione/progetto;
- d) oneri fiscali (IVA), se detraibili.

Art. 6 – Valutazione delle domande

1. L'istruttoria tecnica e amministrativa viene effettuata dall'Area Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali dell'URF che provvede alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste per l'ammissibilità.
2. In caso di incompletezza delle domande presentate, relativamente a dati e dichiarazioni, gli uffici trasmettono apposita richiesta via e-mail una tantum, assegnando il termine di 10 giorni per l'invio dell'integrazione - tale richiesta di integrazione sospende i termini dell'istruttoria.
3. La valutazione sull'ammissibilità e la successiva valutazione delle proposte è effettuata da un apposito nucleo di valutazione nominato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente dell'Area Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali dell'Unione della Romagna Faentina.
4. La valutazione delle domande è effettuata, secondo i criteri previsti ai sensi del citato Regolamento (parametri da 1 a 5) e ad ulteriori criteri utili a definire la validità della proposta progettuale (parametri da 6 a 10), come di seguito indicati:

	CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Funzionalità dell'evento alla progettualità generale o mirata dell'Unione In relazione a i temi di maggiore interesse di cui all'art. 1	10
2	Evento emerso dalla concertazione fra più soggetti organizzatori e promotori Di cui è necessario indicare i riferimenti. Tutti i relativi loghi dovranno comparire nei materiali promozionali	10
3	Evento sostenuto da più associazioni delle imprese Di cui è necessario dare prova con lettera di sostegno	10
4	Evento che preveda, quale cofinanziamento, la maggior quota di risorse proprie, non derivanti da contributi pubblici Sostenibilità e congruità economica	10
5	Evento che abbia ottenuto l'adesione e/o il cofinanziamento del maggior numero di operatori economici che ne beneficiano Contributi e sponsorizzazioni da privati	10
6	Qualità dei contenuti e completezza della proposta progettuale Valorizzazione del patrimonio culturale-paesaggistico e delle eccellenze locali, qualità degli ospiti, offerta di nuovi contenuti	30
7	Fattibilità tecnica e organizzativa In base alla definizione degli aspetti logistico-organizzativi, degli allestimenti, del personale coinvolto, e alla congrua individuazione degli spazi e del periodo di svolgimento, definizione delle modalità promozionali e di monitoraggio di	10

	risultati e presenze	
8	Capacità di promuovere il territorio	10
9	Sostenibilità ambientale e accessibilità degli eventi	10
10	Curriculum del soggetto proponente	10
	TOTALE	120

5. Ai punteggi ottenuti in sede di valutazione può essere applicato un coefficiente ulteriore in base alla valutazione del grado di sinergia tra l'iniziativa a contributo e gli obiettivi strategici dell'Unione della Romagna faentina. Il peso potrà - ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) del Regolamento - assumere i valori seguenti: 1 - 1,1 - 1,2 - 1,3 - 1,4 - 1,5.
6. Non saranno valutati i progetti che non definiscono i contenuti, le modalità di comunicazione e promozione, gli aspetti logistico-organizzativi, in particolare l'individuazione degli spazi, un'ipotesi di allestimento e la dimostrazione della sostenibilità economica degli eventi.

Art. 7 – Determinazione del contributo e accettazione

1. A seguito della valutazione dei progetti è costituita una graduatoria dei progetti meritevoli distinti Comune per l'attribuzione dei contributi 2025, fino ad esaurimento della disponibilità prevista, secondo le seguenti fasce di merito:

PUNTEGGIO OTTENUTO	FASCIA DI MERITO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO CONCEDIBILE
Oltre 100 punti	A - Molto alta	Fino al 100% dell'importo richiesto
Da 90 a 99 punti	B - Alta	Fino al 80 % dell'importo richiesto
Da 80 a 89 punti	C - Buona	Fino al 60 % dell'importo richiesto
Da 60 a 79 punti	D - Media	Fino al 40% dell'importo richiesto

2. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti. Al di sotto di tale soglia i progetti non sono ammessi alla graduatoria dei beneficiari.
3. Le risorse disponibili, fino alla concorrenza di bilancio distinte per Comune, saranno assegnate primariamente ai progetti collocati in fascia A, le eventuali risorse residuali ai progetti collocati in fascia B, le eventuali ulteriori risorse residuali ai progetti collocati in fascia C, le eventuali ulteriori risorse residuali ai progetti collocati in fascia D.
4. L'entità del singolo contributo non potrà essere superiore al 50% delle spese ammissibili indicate nel piano economico.
5. Terminata la fase istruttoria, il Dirigente, tenuto conto delle valutazioni effettuate, dispone con proprio atto la concessione dei contributi e il relativo impegno sugli appositi capitoli di bilancio.
6. Definita la graduatoria dei progetti ammessi e dei beneficiari l'Unione della Romagna Faentina si riserva la possibilità di inserire alcuni dei progetti selezionati all'interno di una propria sovraordinata progettazione di eventi a rete e rassegne da candidare su bandi di finanziamento della Regione Emilia-Romagna o di altri Enti pubblici o Istituzioni. In tal caso per gli eventi selezionati nulla sarà ulteriormente dovuto in termini di contributo oltre all'importo che verrà riconosciuto nell'ambito del presente avviso.

Art. 8 – Termine del procedimento e comunicazioni

1. Il termine per la conclusione del procedimento di approvazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di scadenza della presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
2. Gli esiti della procedura di selezione sono pubblicati sul sito web dell'Unione della Romagna Faentina. È comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti partecipanti dell'esito della richiesta presentata con l'indicazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/1990 e successive modificazioni, qualora opportuna, del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione procedente.
3. In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuali documentazioni.

Art. 9 – Rimodulazione o rifiuto del contributo

1. I soggetti risultati beneficiari del contributo accettano automaticamente l'importo assegnato per l'attività proposta, senza bisogno di ulteriori comunicazioni.
2. Qualora i soggetti beneficiari intendano rimodulare il progetto, particolarmente nel caso siano attribuiti importi inferiori a quelli richiesti in sede di domanda, oppure rifiutare il contributo per impossibilità di realizzazione in ordine alla sostenibilità economica o per altre ragioni comunicano tempestivamente all'Unione della Romagna Faentina, ed **entro il termine perentorio di 10 giorni** a decorrere dalla data di comunicazione delle graduatorie, **l'eventuale rifiuto del sostegno pubblico o la rimodulazione del progetto presentato**, motivando adeguatamente la decisione. Tale notifica è trasmessa via mail all'indirizzo pec@cert.romagnafaentina.it.

Art. 10 – Pubblicizzazione delle attività finanziate:

1. I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare il contributo esclusivamente per le attività e le iniziative per cui è stato concesso.
2. I beneficiari hanno l'obbligo inoltre di pubblicizzare la concessione del contributo da parte del Comune di riferimento e dell'Unione della Romagna Faentina, **inserendo su tutto il materiale pubblicitario relativo alle iniziative, il logo del Comune del luogo in cui si svolge l'attività, quello dell'Unione della Romagna Faentina e la seguente dicitura: "con il contributo del Comune di... e dell'Unione della Romagna Faentina".**

I loghi sono allegati al presente avviso.

Art. 11 - Modalità di realizzazione degli eventi e adempimenti

1. Le attività e le iniziative che saranno realizzate dai soggetti beneficiari dei contributi erogati dall'Unione della Romagna Faentina secondo quanto previsto dal presente avviso pubblico dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico e della normativa specifica relativa all'attività che si intende realizzare. Pertanto, se previsto, **i soggetti organizzatori dovranno dotarsi di tutte le**

- autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento** di particolari attività previste nell'ambito delle iniziative proposte.
2. I soggetti organizzatori dovranno
 - stipulare adeguata polizza a copertura della Responsabilità Civile (quando necessaria). L'operatività o meno delle coperture assicurative non libera il soggetto proponente dalle proprie responsabilità, avendo esse lo scopo di ulteriore garanzia
 - farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza. Risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, SIAE, ENPALS, normative sull'inquinamento acustico, ecc.
 - garantire forme di monitoraggio e valutazione dei risultati (stima e conteggio dei partecipanti agli eventi, riscontri di pubblico;
 3. Le attività e le iniziative che saranno realizzate dai soggetti beneficiari dei contributi erogati dall'Unione della Romagna Faentina secondo quanto previsto dal presente avviso pubblico dovranno essere svolte nel rispetto in osservanza del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del n. 459 del 19 ottobre 2022 "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi".
 4. La concessione del contributo per lo svolgimento di iniziative previste in edifici, luoghi o spazi pubblici, **non comporta alcuna automaticità per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni e concessioni da parte del Comune di riferimento e/o dell'Unione della Romagna Faentina**. Tali autorizzazioni e concessioni dovranno essere acquisite a cura del soggetto organizzatore secondo le previste modalità.
 5. L'eventuale richiesta di patrocinio dovrà essere indirizzata al Sindaco del Comune di riferimento e/o al Presidente dell'Unione della Romagna Faentina.
 6. **Nel caso di luoghi ed aree pubblici, i soggetti proponenti dovranno preventivamente verificare la disponibilità degli spazi proposti con gli uffici di competenza.**
 7. In caso di circostanze imprevedibili ed eccezionali che rendano impossibile o estremamente difficoltosa la realizzazione dell'iniziativa proposta e ammessa a contributo, su motivata richiesta del soggetto beneficiario e previa autorizzazione dell'Unione della Romagna Faentina, possono essere apportate variazioni al progetto, purché non ne siano alterati il valore e i contenuti indicati in sede di presentazione della proposta progettuale.

Art. 12 - Rendicontazione delle spese sostenute

1. Il soggetto beneficiario trasmette la rendicontazione, nelle modalità che saranno comunicate con la notifica di esito del procedimento, **attraverso il portale dei servizi** dell'Unione della Romagna Faentina, unitamente alla documentazione necessaria, entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento e comunque entro e **non oltre il 31/01/2026, pena la revoca del contributo**.
2. La rendicontazione dei progetti realizzati è presentata in conformità all'Allegato B – "Fac simile modulo di rendicontazione", secondo i limiti e la disciplina contenuti all'art. 5 – Spese ammissibili - e le indicazioni contenute nell'Allegato C - "Istruzione per la rendicontazione".
3. La rendicontazione comprende:
 - a) la relazione dettagliata delle attività svolte
 - b) il quadro economico comprensivo del prospetto delle entrate e delle spese realmente sostenute
 - c) elenco puntuale delle fatture / documenti validi ai fini fiscali

- d) copia delle fatture o dei documenti validi ai fini fiscali per i quali saranno svolti controlli a campione
 - e) il materiale promozionale dell'evento (locandina o manifesto o volantino) attestante l'uso corretto dei loghi, con file in formato .jpg o .pdf con dimensione massima di 10 Mega ciascuno
 - f) qualora disponibili, n. 5 immagini rappresentative dell'iniziativa realizzata in formato .jpg o .pdf con dimensione massima di 5 Mega ciascuna, insieme a una liberatoria per il loro utilizzo da parte dell'ente a fini di promozione territoriale.
4. **Le singole prestazioni occasionali sono ammissibili se documentate da ricevuta valida ai fini fiscali.**
 5. Eventuali scontrini fiscali o documenti equipollenti devono essere raggruppati ed elencati su carta intestata del soggetto beneficiario del contributo, con dichiarazione firmata dal legale rappresentante relativa alle circostanze della spesa e alla connessione con il progetto.
 6. Il contributo richiesto non dovrà in alcun modo determinare un attivo finale nel bilancio della manifestazione, nel qual caso subirà una riduzione conseguente.
 7. A prescindere dai costi del progetto, **il contributo erogabile non può in ogni caso superare il 50% delle spese rendicontate.** Nel caso in cui le spese rendicontate e ritenute ammissibili risultino inferiori al contributo concesso, l'importo viene ridotto o revocato.

Art. 13 – Erogazione del contributo

1. Il soggetto beneficiario del contributo invia formale richiesta di liquidazione unitamente alla rendicontazione di cui al precedente art. 12, nella modalità indicata nella comunicazione di assegnazione del contributo.
2. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, a seguito della conclusione dell'iniziativa e della relativa rendicontazione.
3. **Il contributo dell'Unione non può in ogni caso concorrere a determinare, congiuntamente con gli altri proventi, entrate superiori alla spesa totale.**
4. Il contributo è erogato solo a seguito di istruttoria degli uffici competenti, che comprovi la conformità dell'attività svolta al progetto approvato e al presente avviso e stabilisca l'ammissibilità delle spese sostenute e documentate.
5. Nello svolgimento dell'istruttoria, gli uffici competenti possono effettuare controlli, anche a campione, al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato. False dichiarazioni comporteranno la decadenza dal diritto a ricevere il contributo e la denuncia all'autorità giudiziaria, ai sensi del codice penale, come disposto dal DPR 445/2000.

Art. 14 – Decadenza del contributo e penalità

1. Il contributo **decade** qualora:
 - a) l'iniziativa per cui il contributo è stato concesso non sia stata realizzata;
 - b) il contributo sia utilizzato per finalità diverse dalla realizzazione dell'iniziativa;
 - c) il soggetto destinatario del contributo non presenti regolare rendiconto corredato dalla documentazione richiesta;
 - d) il soggetto destinatario incorra in violazioni delle normative vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva e assicurativa del personale utilizzato.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali Informativa ai sensi del GDPR (Reg.UE 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003

1. Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni, particolarmente la L. n. 205/2021, i dati personali forniti dai richiedenti saranno acquisiti per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività strumentali e di controllo collegate all'erogazione dei benefici di cui al presente avviso e compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679 – GDPR (General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018.

I dati personali acquisiti tramite la domanda di contributo sono utilizzabili, nel corso del procedimento, per la gestione delle procedure di valutazione ed assegnazione dei punteggi necessari alla determinazione del miglior progetto da finanziare. Il trattamento dei dati personali avviene attraverso strumenti manuali, informatici e telematici. Il conferimento dei dati personali indispensabili per la corretta presentazione della domanda è obbligatorio ed il rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'esame delle richieste di contributo. I dati personali non saranno diffusi all'esterno dell'Ente, salvi i casi previsti dalla normativa sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi, accesso civico o da altre norme di legge. Limitatamente ai dati anagrafici del Presidente potranno essere effettuate forme di pubblicazione all'interno della sezione Albo Pretorio, Amministrazione trasparente ed in ogni caso potranno essere comunicati i dati ad autorità di controllo sul corretto svolgimento delle attività amministrative. Ulteriori informazioni e dettagli sulle modalità di trattamento sono disponibili alla sezione dedicata del sito www.romagnafaentina.it.

Titolare del trattamento è l'Unione della Romagna Faentina. Responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali dell'Unione della Romagna Faentina. Incaricati del trattamento sono i dipendenti del Servizio Turismo, Centro Storico e Relazioni Internazionali, del Servizio Cultura e Sport e degli uffici dell'Unione della Romagna Faentina addetti alle operazioni di liquidazione e di controllo collegate all'erogazione dei contributi di cui al presente avviso pubblico.

Art. 16 – Informazioni

1. Copia del presente Avviso, dell'atto di approvazione e degli allegati è disponibile sul sito web dell'Unione della Romagna Faentina www.romagnafaentina.it
2. Per informazioni si può contattare il Servizio Turismo, Centro Storico e Politiche Internazionali dell'Unione della Romagna Faentina all'indirizzo turismo@romagnafaentina.it

Art. 17 – Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è la Dirigente responsabile dell'Area Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali dell'Unione della Romagna Faentina.

Art. 18 – Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione si riserva la possibilità di disporre l'apertura di una nuova finestra o la modifica dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di contributo indicati nel presente avviso pubblico qualora ne ravvisi la necessità. L'Amministrazione si riserva altresì la possibilità di riapertura della graduatoria, di cui all'art. 7, in caso di economie di risorse o qualora ne ravvisi la necessità, con conseguente ridefinizione dei termini di

scadenza. Le suddette variazioni saranno soggette al medesimo regime di pubblicità del presente avviso pubblico e pertanto contenute in una rettifica, pubblicata sui canali istituzionali dell'Unione della Romagna Faentina.

ALLEGATI

- Allegato A - Fac simile form
- Allegato B - Fac simile modulo rendicontazione
- Allegato C - Istruzioni per rendicontazione

Allegato A - Fac simile del form online

per la partecipazione a

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO TURISTICO PER L'ANNO 2025

La partecipazione al bando deve essere effettuata esclusivamente compilando l'apposito form on-line disponibile alla pagina: <https://vbg.provincia.ra.it/frontoffice/AreaRiservata/presenta-domanda-locale/B188/X2/2148>

Dati del soggetto che presenta la domanda

Cognome Nome

Data di nascita Comune

Codice fiscale

Residenza: Indirizzo Comune

Contatti:

Telefono Cellulare

e-mail pec

Tipo di soggetto:

Legale rappresentante

oppure

Delegato con procura*

*allegare delega e copia di un documento di identità del legale rappresentante

Dati dell'organizzazione

Ragione sociale Forma giuridica

Codice fiscale Partita IVA

Sede legale: Indirizzo Comune

Contatti:

Telefono Cellulare

e-mail pec

Denominazione iniziativa

Ambito territoriale

Menù tendina Comune di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo. Scelta singola o multipla.

Contributo richiesto (max. 50% delle spese)

Il contributo massimo richiedibile e concedibile per ogni iniziativa è pari a: • € 3.000,00 per Comuni di Brisighella ,Casola Valsenio, Castel Bolognese; • € 5.000,00 per Comune di Faenza; • € 1.000,00 per Comune di Riolo Terme; • € 2.000,00 per Comune di Solarolo;

Periodo svolgimento

Location prevista

In caso di luoghi pubblici, il soggetto proponente dovrà preventivamente verificare la disponibilità degli spazi proposti con gli uffici di competenza

Descrizione sintetica - programma dell'iniziativa (max. 300 caratteri)

Descrizione dettagliata dell'iniziativa

Descrizione dettagliata dell'iniziativa che metta in luce gli elementi di interesse in relazione ai criteri di valutazione e in particolare i n. 1, 6, 7, 8 e 9 (**min. 1000** - max. 5000 caratteri)

Concertazione fra più soggetti organizzatori e promotori

Se si spunta indicare quali fino a n. 5 soggetti

Concertazione fra più soggetti organizzatori e promotori

Se si spunta indicare quali fino a n. 5 soggetti e allegare relative lettere di adesione

Presenze stimate

Curriculum del soggetto proponente (max. 2000 caratteri)

Piano economico-finanziario

USCITE	Importo (in Euro)
a) Acquisto beni o servizi	
b) Promozione e pubblicizzazione	
c) Compensi e rimborsi spese ospiti, artisti dell'evento	
d) Personale (max 10% dell'importo richiesto)	
e) Consulenze tecniche e progettuali (max. 15% del contributo richiesto)	
f) Materiale di consumo e spese generali (max 5% del contributo richiesto)	
g) Beni durevoli modico valore (max 30% del loro valore)	
h) Noleggio locali (max 10% del contributo richiesto)	
TOTALE	

ENTRATE	Importo (in Euro)
Risorse proprie	
Contributo richiesto a Unione della Romagna Faentina tramite il presente avviso (max. 50% delle spese) <i>* In caso di rassegna su più comuni, indicare Comune ed importo specifico</i>	
Vendita biglietti	
Contributi da soggetti pubblici <i>*Specificare i soggetti concedenti e l'importo stimato o definito. il campo in cui si inserisce il testo può ricomprendere molteplici voci; il campo in cui si inserisce la cifra deve corrispondere al totale di tutte le voci</i>	
Contributi e sponsorizzazioni da privati* <i>*Specificare i soggetti concedenti e l'importo stimato o definito. il campo in cui si inserisce il testo può ricomprendere molteplici voci; il campo in cui si inserisce la cifra deve corrispondere al totale di tutte le voci</i>	
Altri proventi (donazioni, quote associative, vendita merchandise, punti ristoro)	
TOTALE	

- Compilare solo le parti attinenti al progetto presentato

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Che il proprio ente è:

- Ente del Terzo Settore, associazione, fondazione o istituzione sociale privata senza scopo di lucro, ente civilmente riconosciuto
- Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- essere in regola con il DURC, per i soggetti tenuti a produrlo;
- non aver commesso violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento di canoni, tributi e imposte locali nei confronti dell'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni ad essa aderenti.

*Si precisa che per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602

Che per l'iniziativa in oggetto il richiedente non riceve altri contributi dall'Amministrazione Comunale o per mezzo di essa

Che tra il soggetto richiedente e i singoli Comuni o l'Unione della Romagna Faentina non siano in essere convenzioni onerose o rapporti contrattuali

Che il soggetto richiedente è esente dall'imposta di bollo in quanto Ente del Terzo settore esente ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.lgs 117/17

oppure

Che il soggetto richiedente non è esente dall'imposta di bollo

Numero marca da bollo per l'istanza

Dichiaro, consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di aver assolto l'imposta di bollo con la marca da bollo sopra riportata e di impegnarsi a conservare l'originale e ad esibirlo a richiesta dell'Amministrazione e a non utilizzarlo per scopi diversi dall'invio della presente istanza

Ai fini del contributo dichiara che l'IVA delle spese sostenute dal soggetto richiedente

è detraibile

oppure

non è detraibile

Dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta di cui all'art. 28, c.2 DPR 600/73

Che il richiedente è soggetto alla ritenuta del 4%:

Menù tendina Sì/No

Se si sceglie NO, indicare **Motivazione ***

* (ad esempio:

il contributo è concesso nell'ambito di attività commerciale, ossia produttiva di reddito d'impresa ai sensi della vigente normativa, ed in particolare dell'art 55 del T.U.I.R. DPR 917/86 e suddetto contributo è destinato all'acquisto di beni strumentali (art. 28 co. 2 ultimo periodo DPR 600/73).

il contributo è concesso a fondo perduto ad imprenditori agricoli titolari di reddito agrario che hanno subito danni alle loro aziende a causa di calamità naturali (Risoluzione del 05/06/1995 n. 150 - Min. Finanze).

Contributo concesso a soggetto considerato Onlus, ai sensi dell'art. 10 d.lgs. 460/1997 (Rif. D.Lgs. 460/1997, art. 16, comma 1) Ovvero: il soggetto promotore ha effettuato le comunicazioni di cui all'art. 11 d.lgs 460/1997. (Iscrizione all'anagrafe unica delle ONLUS istituita presso il Ministero delle finanze).

Il Beneficiario è ente non commerciale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria e non svolge neppure occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ossia produttive di reddito d'impresa ai sensi della vigente normativa, ed in particolare dell'art 55 del T.U.I.R. DPR 917/86; (Associazioni Sportive, Culturali ecc)

Il Beneficiario è un ente non commerciale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria e può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ossia produttive di reddito d'impresa ai sensi della vigente normativa, ed in particolare dell' art 55 del T.U.I.R. DPR 917/86, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale;

Il contributo pur essendo corrisposto nell'ambito di attività commerciale, ossia produttiva di reddito d'impresa ai sensi della vigente normativa, ed in particolare dell'art 55 del T.U.I.R. DPR 917/86 viene destinato all' acquisto di beni strumentali per l'impresa;

Contributo corrisposto alle attività regolate dalla legge 14/8/1967, n. 800 intese a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale (esenzione concessa con legge 6/3/1980 n. 54 art. 2 – Interventi a sostegno delle attività musicali) con iscrizione all'elenco delle imprese istituito presso il Ministero dei beni e le attività culturali, ovvero Contributo erogato ad associazioni di volontariato di cui alla L. 11/8/91 n. 266 con iscrizione in apposito registro;

L'Ente beneficiario è ente del Terzo settore di cui all'art. 82, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, ed il contributo comporta solo entrate di carattere istituzionale;

il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione (art. 8, comma 34, L. 11 marzo 1988, n. 67)

che caso di concessione del sostegno economico, questo potrà essere erogato mediante accredito sul conto corrente bancario intestato a:

Intestatario CC

Presso la Banca

Codice IBAN

Dichiarazione finalizzata all'erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in applicazione dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010

che le disposizioni previste dal comma 2 dell'art. 6 del DL 78/2010 come convertito nella Legge del 30 luglio 2010 n.122 non si applicano al suddetto "ente" in quanto:

È necessario effettuare almeno una selezione

- ente previsto nominativamente dal d.lgs. n. 300/1999 e dal d.lgs. n. 165/2001;
- università, ente o fondazione di ricerca od organismi equiparati;
- camera di commercio, ente del SSN, ente indicato nella tabella C della L.finanz. per l'anno 2010;
- ente previdenziale e assistenziale nazionale;
- Onlus ex art. 10 comma 8 D. Lgs 460/97;
- associazione di promozione sociale ai sensi della Legge 117/2017 e ss.mm.ii.;
- ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- società

oppure

che i membri degli Organi Collegiali (CDA, Assemblea, eventuale collegio sindacale, ecc., compresi i Presidenti degli organi medesimi):

È necessario effettuare almeno una selezione

- NON percepiscono, né direttamente, né indirettamente, alcun emolumento e che sia la partecipazione agli organi collegiali sia la titolarità delle cariche ricoperte risultano essere a titolo onorifico;
- Percepiscono unicamente gettoni di presenza che NON superano l'importo di 30 Euro a seduta giornaliera (esclusivamente se prima dell'entrata in vigore erano già previsti gettoni di presenza).

SI IMPEGNA

- A consentire all'Unione della Romagna Faentina il trattamento, anche automatizzato, dei dati forniti per le finalità strettamente connesse e funzionali alla procedura ed istruttoria di esame e di eventuale erogazione del contributo in oggetto
- A consentire lo svolgimento di controlli da parte dell'Unione della Romagna Faentina per la verifica delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti, secondo quanto previsto dagli artt. 71 e 75 del DPR 445/2000 e dichiara di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia di false dichiarazioni, comporta l'immediata revoca del sostegno economico concesso o liquidato e la restituzione delle somme eventualmente erogate
- A consentire all'Unione della Romagna Faentina l'uso a fini di promozione del territorio e delle iniziative realizzate, attraverso i propri canali digitali o analogici, delle immagini che saranno allegate alla rendicontazione e per cui trasmetterà la necessaria liberatoria di utilizzo in fase di rendiconto

PRIVACY

Dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679 - GDPR (General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il titolare del trattamento è il Responsabile del Procedimento c/o Unione della Romagna Faentina con sede in Piazza del Popolo n. 31 – Faenza (RA)

Allegato B - Fac simile modulo di rendicontazione

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO TURISTICO PER L'ANNO 2025

Richiesta di liquidazione del contributo assegnato ai sensi dell'avviso pubblico

Per l'iniziativa denominata _____

Svoltasi nel periodo _____ nel Comune/i di _____

Presenta la seguente relazione dettagliata finale sullo svolgimento degli eventi, indicando le attività realizzate, i risultati raggiunti, elementi di sostenibilità e accessibilità, la promozione del territorio: (minimo 500 parole)

Numero dei partecipanti _____

Modalità di comunicazione dell'evento _____

Rendiconto economico-finanziario

USCITE	Importo (in Euro)
a) Acquisto beni o servizi	
b) Promozione e pubblicizzazione	
c) Compensi e rimborsi spese ospiti / artisti dell'evento	
d) Personale (max 10% dell'importo concesso)	
e) Consulenze tecniche e progettuali (max. 15% del contributo concesso)	
f) Materiale di consumo e spese generali (max 5% del contributo concesso)	
g) Beni durevoli modico valore (max 30% del loro valore)	
h) Noleggio locali (max 10% del contributo concesso)	
TOTALE	
ENTRATE	Importo (in Euro)
Risorse proprie	
Contributo concesso da Unione della Romagna Faentina tramite il presente avviso <i>* In caso di rassegna su più comuni, indicare Comune ed importo specifico</i>	
Vendita biglietti	
Contributi da soggetti pubblici	

<i>*Specificare i soggetti concedenti e l'importo stimato o definito. il campo in cui si inserisce il testo può ricomprendere molteplici voci; il campo in cui si inserisce la cifra deve corrispondere al totale di tutte le voci</i>	
Contributi e sponsorizzazioni da privati* <i>*Specificare i soggetti concedenti e l'importo stimato o definito. il campo in cui si inserisce il testo può ricomprendere molteplici voci; il campo in cui si inserisce la cifra deve corrispondere al totale di tutte le voci</i>	
Altri proventi (donazioni, quote associative, vendita merchandise, punti ristoro)	
TOTALE	

Elenco fatture o giustificativi di spesa (allegati in copia)

Fornitore	Causale di pagamento	N. Fattura	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale
Totale						

ALLEGA

- La copia delle fatture, giustificativi di spesa, documenti con valore fiscale
- il materiale promozionale dell'evento (locandina o manifesto o volantino) attestante l'uso corretto dei loghi, con file in formato .jpg o .pdf con dimensione massima di 10 Mega ciascuno
- Le immagini dell'iniziativa realizzata

Allegato C - Istruzioni per la rendicontazione

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO TURISTICO PER L'ANNO 2025

In applicazione del "Regolamento per la concessione di contributi e di benefici economici diversi nel Settore Sviluppo economico e turistico dell'Unione della Romagna Faentina", approvato con Deliberazione del Consiglio n. 42 del 29/11/2012, redatto ai sensi dell'art. 12 Legge 07/08/1990 n. 241, si forniscono le seguenti istruzioni sulle modalità di rendicontazione per l'ottenimento dei contributi concessi, ad integrazione degli artt. 5 e 12 dell'avviso pubblico.

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento e comunque **entro e non oltre il 31/01/2026** pena la revoca del contributo, il soggetto beneficiario deve **trasmettere** all'Unione della Romagna Faentina **tutta la documentazione di seguito indicata**, attraverso il portale dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina, nelle modalità che saranno comunicate al momento di notifica dell'esito del procedimento.

A. in maniera conforme all'Allegato B - "Fac simile modulo di rendicontazione"

1. La richiesta di liquidazione del contributo
2. La relazione dettagliata delle attività svolte, che comprenda il numero dei partecipanti e la descrizione delle modalità di promozione dell'evento
3. Il rendiconto economico-finanziario a consuntivo
4. L'elenco analitico delle spese sostenute per la realizzazione dell'evento

Le spese ammissibili inserite nell'elenco analitico e nel rendiconto, ai fini della liquidazione del contributo, devono raggiungere un importo minimo di cui 50% sia rappresentato dal contributo assegnato e l'ulteriore 50% dai costi coperti con altre risorse, proprie o di altri soggetti.

Il contributo dell'Unione della Romagna Faentina non potrà in ogni caso concorrere a determinare, congiuntamente con gli altri proventi, entrate superiori alla spesa totale.

Esempio: se il soggetto ha ottenuto un contributo di € 500,00 dovrà rendicontare spese ammissibili per l'importo minimo di € 1.000,00 (caso esente IVA)

Per i soggetti che detraggono l'IVA, come da dichiarazione fatta nella domanda di contributo, il valore delle spese preso in considerazione è l'imponibile al netto dell'imposta.

Le spese inserite nel rendiconto non devono essere rendicontate ad altri soggetti da cui si sono eventualmente ricevuti contributi su fonti di finanziamento pubbliche.

B. La copia dei documenti contabili (fatture, note di pagamento, documenti validi a fini fiscali) direttamente attinenti all'ideazione e realizzazione del progetto, che quindi devono:

1. Essere intestati al soggetto beneficiario

2. Essere attinenti alle voci contemplate nel progetto;
3. Avere valenza fiscale;
4. Avere corrispondenza temporale con l'evento realizzato durante l'anno 2025;
5. Riportare chiaramente l'oggetto specifico della spesa

Le consulenze tecniche e progettuali per l'ideazione degli eventi o per la progettazione grafica dell'immagine della manifestazione o evento o degli strumenti di promozione e pubblicizzazione, possono essere rendicontate nella misura massima del 15% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

Le attività svolte dal personale dipendente, o volontario, o incaricato, possono essere rendicontate nella misura massima del 10%, calcolata forfettariamente, dell'importo complessivo ammesso a finanziamento. **Tali spese escludono spese di viaggio, vitto e alloggio del personale o di ogni soggetto appartenente all'ente beneficiario del contributo.**

Il materiale di consumo e spese generali, può essere rendicontato nella misura massima del 5%, calcolata forfettariamente, dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

Le spese per attrezzature e beni durevoli di modico valore potranno essere ammessi a finanziamento esclusivamente a seguito di esplicita richiesta e non potrà essere riconosciuta una quota superiore al 30% del costo, se acquisiti in proprietà, o una quota, superiore al 30 % dell'importo corrisposto nell'anno di riferimento, se acquisiti in leasing.

Le spese di noleggio di locali possono essere rendicontate nella misura massima del 10% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

Esempio: se il contributo concesso è pari a € 500,00, il costo per le consulenze non può superare € 75,00, il costo del personale non può superare € 50,00, il costo delle spese generali non può superare € 25,00, il costo di affitto dei locali non può superare € 50,00.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di viaggio, vitto e alloggio **sostenute dagli organizzatori**. Le medesime spese sono ammissibili se riferite a ospiti della manifestazione;
- oneri finanziari;
- spese per investimento, acquisto beni e relativi ammortamenti salvo attrezzature e materiali per allestimenti di modesto valore e finalizzati alla realizzazione della manifestazione/progetto;
- oneri fiscali (IVA), se detraibili.

Le singole prestazioni occasionali sono ammissibili se documentate da ricevuta valida ai fini fiscali.

Eventuali scontrini fiscali o documenti equipollenti devono essere raggruppati ed elencati su carta intestata del soggetto beneficiario del contributo, con dichiarazione firmata dal legale rappresentante relativa alle circostanze della spesa e alla connessione con il progetto.

C. Copia del materiale promozionale e fotografico dell'evento

È necessario trasmettere la copia della locandina o del manifesto o del volantino, attestante l'uso corretto dei loghi dell'Unione e dei Comuni, con file in formato .jpg o .pdf con dimensione massima di 5 Mega ciascuno.

Qualora disponibili, n. 5 immagini rappresentative dell'iniziativa realizzata in formato .jpg o .pdf con dimensione massima di 5 Mega ciascuna, utilizzabili a fini promozionali tramite strumenti digitali dell'Unione della Romagna Faentina e accompagnate da adeguata liberatoria per il loro utilizzo da parte dell'Ente.

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2025 / 2461
del AREA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE INTERNAZIONALI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO TURISTICO PER L'ANNO 2025 A SEGUITO DELLA D.G.URF N. 29 DEL 06/03/2025

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina, che prevedono che il personale dell'Unione possa intervenire sugli atti di cui il Comune è ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 13/03/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
OLIVUCCI FILIPPO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



SERVIZIO TURISMO, CENTRO STORICO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

DETERMINAZIONE n. 877 / 2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO TURISTICO PER L'ANNO 2025 A SEGUITO DELLA D.G.URF N. 29 DEL 06/03/2025

La Responsabile del Servizio economico-finanziario

- attestata, con l'apposizione del presente visto di regolarità contabile, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dagli articoli 147 bis, comma 1, e 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dando atto che la somma di € 86.300,00 trova disponibilità ai Capitoli/Articoli 6100/410, 5014/410, 5026/410, 5056/410, 5071/410, 5042/410 del bilancio dell'Unione della Romagna Faentina annualità 2025 e, che con successivo provvedimento verranno assunti i relativi impegni di spesa.

Lì, 14/03/2025

LA DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA
RANDI CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)